

DIARIO ~ 15 FEBBRAIO 2013

P. Giordano



15 - 31 gennaio

Sono stato travolto dagli impegni e dalle attività sovrastanti. Me ne dispiace molto!

Il viaggio in Kenya della nostra delegazione è stato molto gratificante da una parte e molto impegnativo dall'altra. I sentimenti che abbiamo raccolto sono in parte contrastanti, anche se tutti per il bene del progetto a Maralal.

Prego i tecnici di mettere un link per vedere il libretto che è stato preparato per le parrocchie di Rivoli e che presto potrà diventare strumento per tutti.



Vi assicuro che sia P. Masino, sia il Vescovo, sia i nostri amici gelati sono entusiasti di quanto hanno fatto. Non tutto è arrivato bene.... ma i signori Ferri e Berrino, che si sono recati sul posto per avviare la gelateria, hanno saputo fare miracoli. Il gelato è un successo a Maralal. Molte richieste da parte di tutti, dei bambini, dei turisti, degli abitanti della cittadina, Samburu, Turkana, Kikuyu, ecc. Siamo davvero contenti che il progetto sia iniziato!

1 - 5 febbraio

Milano, Erba, Meda, Bevera, Milano: un vero *tour de force* per essere coinvolti con l'Università Cattolica, per conoscere quanto visto a Maralal, per impostare l'esperienza della prossima estate a Maralal, per rispondere alle richieste del gruppo cantori di Maresio in vista della loro presenza in Tanzania e infine ad Opera-Milano per parlare ai giovani di coca e della libertà personale, molto più importante della dipendenza.

C'è molta vitalità nell'Associazione e questo rende il mio compito di animatore vivo e giovanile... a forza di frequentare i giovani! È gratificante dare consigli (spero giusti) e fare proposte di vita ai giovani che interpellano il nostro mondo di adulti e anziani.

6 - 10 febbraio

Lavoro quasi quotidiano, via mail, Skype o cellulare, per spiegare bene a p. Masino il ruolo del microcredito nel progetto "Samburu community farm". Finalmente arriviamo in porto con la sua traduzione in inglese del progetto e con la definizione dei vari ruoli e responsabilità. Laura e io ne siamo molto contenti! Ce l'abbiamo fatta. P. Masino è più che mai convinto della scelta e ora "avanti". La piena collaborazione del Vescovo Pante ha senz'altro aiutato.

11 febbraio, lunedì

La notizia del Papa sconvolge anche la mia giornata. Ovunque si parla del suo gesto! Noi siamo certi che non rimaniamo orfani: Cristo continua a guidare la sua Chiesa. La missione mi ha insegnato e fatto constatare che "Loro Tre" ci precedono sempre. Bisogna crederci. Tutto lì!

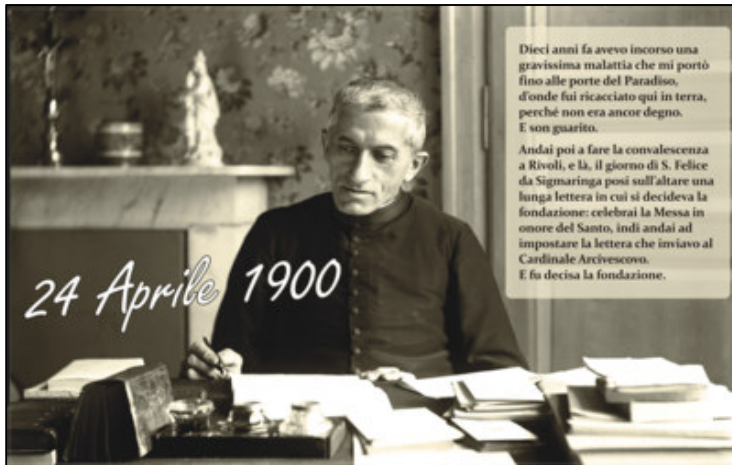
12 febbraio, martedì

Mi incontro con Vinicio Lucci, il grande amico dagli anni '60 con cui abbiamo fatto molti progetti in tanti luoghi del mondo, ma anche a Torino, e impostiamo il viaggio in Colombia. Mi piace il suo entusiasmo e insieme ricordiamo Giovanni, suo fratello già nella casa del Padre. Tempi e anni preziosi vissuti insieme sognando e impegnandoci per un mondo migliore. Tante piccole gocce messe in qua e in là per il Regno di Dio. La squadra si va completando. Anche Cinzia Tagliabue da Erba entra in campo a far parte del gruppo. Bello!

13 febbraio, mercoledì

Mercoledì delle ceneri e giorno di varie risposte positive. Entusiasmante vedere i bambini nella Chiesa della Stella di Rivoli cercare il salvadanaio quaresimale e il libricino che spiega il progetto della mucca a Maralal. Forti i nostri amici Don Giovanni e Don Andrea, ma anche i loro collaboratori preti, animatori adulti e giovani insieme. C'è da meditare.

15 febbraio, venerdì



La Festa del Beato Allamano è alle porte. Domani 16 e domenica 17 lo ricorderemo con varie preghiere, Messe, testimonianze sia a Torino e sia a Rivoli. Siamo fieri della sua testimonianza di vita, del suo esempio di santità e della sua grande intuizione missionaria "promozione umana ed evangelizzazione vanno insieme". Fu profezia allora, ora è prassi confermata nella Chiesa. Essere allamaniani è proprio un'esperienza arricchente. W il Beato Giuseppe Allamano.